

Prot.452/21/P

Roma, 27 aprile 2021

All'Assessore alla Sanità e integrazione Soci-Sanitaria
Dr. Alessio D'Amato
e-mail ass.sanita@regione.lazio.it

e, per conoscenza,

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario per l'emergenza Covid-19
Gen. C.A. Francesco Figliuolo
e-mail: commissarioemergenzacovid19@pec.governo.it

Alla Ministra della Giustizia
Prof. ssa Marta Cartabia
ROMA

Al Ministro della Salute
On. Roberto Speranza
ROMA

Al Presidente della Regione Lazio
Sig. Nicola Zingaretti
ROMA

Al Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Cons. Bernardo Petralia
ROMA

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Capo di Gabinetto della Struttura di supporto commissariale
Per l'emergenza COVID-19
Col. Garbiele Cosimo Garau
e-mail : caufgab@covid19.difesa.it

Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse
Dr. Massimo Parisi
ROMA

Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria
Lazio Abruzzo e Molise
Dr. Carmelo Cantone
ROMA

**OGGETTO : Osservazioni e richiesta modifica scelta vaccino per il personale appartenente
al Corpo di polizia penitenziaria.**

Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria con nota m_dg. Gdap.27/04/20210.0161605.U ha annunciato il via libera alla vaccinazione di tutto il personale di Polizia Penitenziaria in servizio presso le sedi *extramoenia*, con il vaccino "Vaxzevria – ex Covid-19 Vaccine Astrazeneca.

Poiché il Ministero della Salute con nota prot. n. 0014358-07/04/2021 DGPRES-DGPRES-P avente ad oggetto “*vaccino Axzeria (precedentemente denominato Covid-19 Vaccine Astrazeneaca). Aggiornamento raccomandazioni*”, trasmessa dal Ministero della Salute – Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria a tutti i Ministeri, aveva espressamente rappresentato che “*è raccomandato un suo uso preferenziale nelle persone di età superiore ai 60 anni*”, si chiede di valutare l’opportunità di seguire le indicazioni profuse dal suddetto dicastero, procedendo alla vaccinazione del personale in questione con i soli vaccini Moderna e Pfizer.

Il personale di Polizia Penitenziaria interessato che ovviamente in nessun caso ha un’età pari o superiore a 60 anni essendo tale limite quello fissato per il pensionamento, pur essendo ben felice di poter accedere in via prioritaria alla vaccinazione, si chiede come sia possibile che nonostante una precisa raccomandazione del Ministero della Salute, trasmessa a tutte le diramazioni con nota n.m_SG.DAP.12/04/2021 .U dalla Direzione Generale del Personale e delle Risorse, sia eludibile tale limitazione d’uso.

Non solo ma risulta a questa Federazione che il Dipartimento di Pubblica Sicurezza abbia emanato una precisa disposizione per cui solo il personale che già ha ricevuto la prima dose del vaccino di cui trattasi potrà eventualmente ricevere la seconda dose dello stesso vaccino, mentre per le unità ancora non vaccinate si utilizzerà un altro tipo di vaccino.

Certi che si possa procedere a vaccinare le esigue unità del personale di cui trattasi con altro più idoneo vaccino (Moderna o Pfizer) si chiede di annullare la scelta fatta con una nuova programmazione della vaccinazione nel senso richiesto, ciò pena l’assunzione della responsabilità per eventuali gravi effetti indesiderati (talvolta letali) per l’eventuale verificarsi dei quali questa Federazione si costituirà in giudizio come parte offesa in nome e per conto del personale che rappresenta.

Alla Signora Ministra della Giustizia Prof.ssa Marta Cartabia, tanto si invia tenuto conto delle problematiche che comporta una tale incomprensibile scelta, considerato ormai il lasso di tempo trascorso dall’inizio della campagna vaccinale e il fatto che risulterebbe a breve possibile la prenotazione del vaccino Pfizer a persone non così a rischio contagio e non appartenenti a specifiche categorie, nonché tenuto conto che vi sono anche vaccini monodose (come il Jhonson & Jhonson) che sarebbero stati altamente più indicati ad accelerare la copertura dal rischio contagio nelle carceri.

“Ad audivandum” tanto si rappresenta tenuto conto che risulta che nelle carceri della Capitale sia in corso la vaccinazione con il vaccino Moderna, del quale non si registra allo stato, alcun effetto indesiderato grave.

Nel restare in attesa di un urgentissimo cortese riscontro, tanto si invia alle altre autorità in indirizzo per le iniziative di propria competenza.-

Distinti saluti.-

IL PRESIDENTE

Dott. Giuseppe MORETTI

